

Relazione Annuale 2018 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Fisica

Denominazione del Corso di Studio: **Scienza dei Materiali**

Classe: **L-30 Scienze e tecnologie Fisiche**

Sede: **unica**

Componenti docenti della CPds:

1. Prof. Emanuele Santovetti (Referente per la CPds)

2. Prof. Lucio Cerrito

componenti previsti: 2

Componenti studenti della CPds:

1. Sig. Francesco Pezone

2. Sig. Luca Torlai

componenti previsti: 2

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 5/11/2018

Date delle ulteriori riunioni della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

12/10/2018 – Riunione preparatoria

19/10/2018 – Riunione e intervista ai coordinatori dei CdS

22/10/2018 – Riunione per discutere le due lauree in Fisica

31/10/2018 – Riunione per discutere le due lauree in Scienza dei materiali

Numero di ore di riunione dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 12

Documentazione consultata: Schede di Monitoraggio e commento, Risultati dei questionari della Valutazione, Schede SUA

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate:

1. L'accesso al solo dato integrato, quindi della media delle valutazioni di tutti i corsi, non permette una precisa ed attenta analisi di problemi specifici relativi magari a corsi in particolare.
2. Alcune domande risultano poco chiare o fraintendibili, come quelle nelle quali si chiede un giudizio circa il corso non frequentato basandosi sulla sola impressione degli studenti.
3. La compilazione dei questionari al momento della prenotazione non permette la completa valutazione del corso in quanto non si è ancora in grado di giudicare a pieno le modalità effettive d'esame (non ancora completamente sostenuto).
4. Solo 7 indicatori su 26, hanno riportato punteggi più bassi di quelli del passato anno accademico e soltanto 3 di questi 7 hanno subito un abbassamento sensibile (>0,50). L'unico da segnalare è l'indicatore relativo all'adeguatezza delle aule.

b) Linee di azione identificate:

Il punto 1 potrebbe essere semplicemente risolto consentendo a tutti i membri della commissione paritetica l'accesso ai dati relativi ai singoli corsi. Con questo accesso sarebbe anche molto più semplice analizzare la provenienza di determinati valori degli indicatori.

Per quanto riguarda la criticità 3 si suggerisce di sottoporre i questionari agli studenti al termine dell'esame, inserendo sulla piattaforma Delphi (utilizzata per la prenotazione agli esami) una conferma della convalida dell'esame sottoponendo il questionario in quell'occasione così da poter valutare anche le modalità in cui lo stesso si è svolto.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza:

Dai questionari della valutazione più del 90% degli studenti si ritiene complessivamente soddisfatto di come è stato svolto il corso (D25), in crescita rispetto all'anno passato. Anche sui quesiti D13 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina esponendo in modo chiaro) e D15 (il materiale didattico è adeguato allo studio dell'insegnamento) risulta soddisfatto il 91%, in aumento rispetto all'anno precedente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Gli indicatori relativi alla qualità delle aule e i laboratori (D22, D23) continuano ad essere insoddisfacenti e, seppure in misura marginale, peggiori dell'anno precedente. Senza entrare nei dettagli, si segnala, a titolo di esempio l'aula 28, che presenta notevoli carenze di manutenzione.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza:

Nei questionari di opinione degli studenti, l'organizzazione degli esami è considerata accettabile dal 86% degli intervistati (D3), così come le modalità di esame sono definite in modo chiaro (D4) per il 95%; entrambi i dati sono buoni ed in linea con gli anni precedenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Riguardo il quesito D3, per quanto in linea con il dato della Macroarea, si raccomanda di porre attenzione al calendario degli appelli o alle metodologie di esame per ridurre quel 16% di insoddisfatti.

Riguardo la riscontrata difficoltà nel superamento delle prove scritte (o di laboratorio), in particolare per il primo anno, si raccomanda al CdS di valutare l'opportunità di prevedere, per tutti i corsi con esame scritto, l'introduzione di prove in itinere sostitutive della prova scritta finale.

Si ritiene molto efficace l'attività di tutoraggio (esercitazioni supplementari oltre l'orario regolare del corso) già intrapresa e si suggerisce di potenziarla ulteriormente.

La CPDS nota che non sono disponibili dati a livello di singolo corso, e propone che in futuro il Coordinatore del CdS porti a conoscenza della CPDS i dati di singoli corsi qualora essi siano particolarmente in disaccordo rispetto alla media.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza:

L'attività di monitoraggio del CdS prosegue in modo completo e capillare da parte del Coordinatore, come si evince dall'analisi degli indicatori ANVUR e dall'analisi dei numeri in ingresso e uscita del CdS presente nel quadro C1 della scheda SUA. Il Coordinatore periodicamente ha avuto incontri con rappresentanti degli studenti, per conoscere il loro punto di vista. Infine, anche quest'anno, si è rinnovato con ampia partecipazione di studenti e docenti il consueto incontro con i rappresentanti delle parti sociali presenti nel territorio (enti e istituti di ricerca e aziende) per discutere gli obiettivi formativi del CdS.

Dai questionari della valutazione, più del 90% degli studenti si ritiene soddisfatto di come è stato svolto il corso (D25) e il 92% apprezza la chiarezza del docente (D13), entrambi questi indicatori in forte crescita rispetto all'anno passato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

La commissione vede con favore la sostituzione del rapporto di riesame annuale con la scheda annuale di monitoraggio. Nel commento finale agli indicatori, oltre all'analisi di insieme del CdS, si raccomanda, però, una discussione più dettagliata, anche delle singole criticità legate a situazioni specifiche. Sarebbe inoltre molto utile avere una contabilità completa degli studenti iscritti al CdS in in tutti gli anni di corso, portata avanti negli anni.

Entrando nel merito degli indicatori, il confronto con gli atenei della classe "Fisica" non è esattamente appropriato per le peculiarità del corso altamente interdisciplinare e ancora poco conosciuto. Inoltre, i numeri sono ridotti e dunque passibili di fluttuazioni non trascurabili. Le difficoltà nel passaggio dal primo al secondo anno (indicatori C01,

C13 e C15), rilevanti negli anni passati, sembrano ora risolte, attestandosi sui livelli medi di area geografica. E' da considerare invece con attenzione la percentuale degli immatricolati che si laurea in tempo (C22) o entro un anno oltre la durata regolare (C17) che risultano molto al di sotto della media come anche il numero di abbandoni (C24), in diminuzione, ma sempre sopra la media. Anche l'attrattività del CdS (C03) risulta sensibilmente più bassa, anche se in crescita. Questo quadro ci suggerisce che le azioni messe in campo negli ultimi due anni (una corposa opera di rivisitazione del CdS e un forte rafforzamento delle esercitazioni e del tutoraggio) sta dando i risultati sperati. La Commissione raccomanda che si continui nella strada intrapresa.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza:

La scheda SUA è disponibile al pubblico attraverso la pagina WEB del Corso di studi <http://www.scienze.uniroma2.it> o, in modo più semplice, dal sito ministeriale University <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/37892#3>. Le informazioni sono per la gran parte corrette, anche se in alcuni casi rimandano a link sul sito del corso obsoleti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Come documento di informazione del corso di Studi, si osserva che tale Scheda Unica Annuale, per quanto completa di tutte le informazioni, non è di facile consultazione, in particolare come documento pdf.

Si suggerisce che anche sul sito del Corso di Studi, questa possa essere consultata in modo ipertestuale (come sul sito University). Si rileva anche un uso esagerato di link a file di testo, anche quando questi contengono poche righe di informazioni. Si consiglia in questi casi di scrivere direttamente le informazioni sulla pagina web.

Si raccomanda inoltre di verificare che tutte le informazioni e i link alle pagine web del corso siano aggiornate.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione non formula ulteriori proposte.